

Movimento internazionale di volontari, indipendente e apolitico, che promuove l'educazione alla pace e l'amicizia interculturale.

Ciascun/a candidato/a al Consiglio Nazionale deve restituire questa form rispondendo alle seguenti domande (non più di 1 facciata) inviandola a office@it.cisv.org entro domenica 26 aprile 2020.

Nome **Andrea**

Cognome **Bertini**

1) La tua esperienza all'interno dell'associazione CISV

La mia esperienza CISV con un po' di numeri a caso: sono nel CISV dal 2002. Ho fatto 15 campi, sperimentando tutto tranne l'IPP (incluso Horizon Camp). Ho fatto staff 6 volte, ma non sono mai stato leader (o junior leader conta?). Dal 2010 ad oggi ho ricoperto i ruoli di coordinatore Seminar, membro del Consiglio Nazionale, responsabile Youth Meeting di sezione, Vicepresidente di sezione, Local Risk Manager.

2) Le tue competenze personali/professionali che porteresti all'interno del Consiglio Nazionale

Sono laureato in Ingegneria Gestionale ed un appassionato utente di Excel. A cosa serve per il CISV? Probabilmente non a molto, però mi piace ottimizzare e razionalizzare i processi e, quando possibile, trovare il modo di far fare al computer le cose noiose (un esempio: a suo tempo proposi il sistema che calcola automaticamente il numero di inviti ai programmi spettante a ciascuna sezione in base al suo storico di ospitalità).

3) Il Consiglio Nazionale si occupa direttamente o indirettamente o indirettamente di varie tematiche tra cui si elencano a titolo esemplificativo: programmi educativi, sviluppo sul territorio e supporto alle Sezioni, risk management, aspetti giuridici e assicurativi, relazioni esterne, fundraising...

In quale/i di queste aree potresti portare le tue competenze personali? In che modo?

Posso portare la mia esperienza in vari campi. Programmi educativi: sono stato trainer per 7 anni e coordinatore Seminar per 5 anni, ho fatto (quasi) tutti i programmi educativi del CISV come partecipante o staff. Supporto alle sezioni: sono stato Vicepresidente di sezione per 3 anni e comunque all'interno della vita di sezione dal 2010. Risk management: sono Local Risk Manager dal 2016.

4) Come vedi il CISV Italia fra 5 anni, soprattutto in seguito alla fusione delle 14 Sezioni e CISV Italia in un unico ente? Quali opportunità di crescita e sviluppo ci sono?

Mi immagino un CISV con una sezione in più, magari in una regione dove ancora la nostra associazione non è presente. Inoltre mi piacerebbe che, anche grazie alle partnership con altre associazioni, fosse cosa comune esplorare l'interesse verso il CISV in territori nuovi (come quando nel 2017 abbiamo fatto Horizon Camp in Calabria in collaborazione con Libera).

5) Il 2020 è un anno particolare per CISV, in cui già tutti i programmi di aprile e giugno-agosto sono stati cancellati con una serie di conseguenze. Come pensi che CISV Italia possa reagire a questa situazione?

Credo che CISV Italia reagirà come sforzo della sua intera comunità. Il CISVino ha due caratteristiche importanti in questa situazione: senso di responsabilità e creatività. La prima è importante per seguire tutte le regole imposte dal nostro governo, soprattutto pensando a salvaguardare le persone più deboli a noi vicine. La seconda invece ci permetterà di trovare dei metodi alternativi per continuare a fare attività in questa situazione straordinaria e per raccontare come abbiamo vissuto questi mesi una volta che torneremo a vederci faccia a faccia.

